


LIBRACCIO

  
CASTELMUZIO  
BORGO SALOTTO  
*da Condividere*

 Comune di Trequanda

REGIONE  
TOSCANA  


## CastelLibro 2022

Incontri tra autori libri buon cibo olio e vino

PROGRAMMA 2/5 GIUGNO



### Dal 2 al 5 giugno nel piccolo borgo di Castelmuzio si svolgerà la V edizioni di CastelLibro – incontri tra autori, libri, buon cibo e olio e vino

Nel piccolo borgo di **Castelmuzio** in provincia di Siena, a meno di dieci chilometri da Pienza e una quindicina da Montepulciano e Montalcino, in mezzo alle Crete Senesi e confinante con la Val d'Orcia, si parlerà di libri dalla voce dei loro autori con incontri dedicati alla storia del nostro Paese, alla tutela del pianeta, alle donne e allo sport attraverso presentazioni di libri, spettacoli teatrali e laboratori per grandi e bambini. Durante i quattro giorni di festival sarà l'intero borgo il palcoscenico di tutte le iniziative. Lungo il paese ci saranno stand gastronomici con prodotti locali e mercatini. **Lo scopo dell'iniziativa, è quella di promuovere il libro in una realtà priva di librerie e valorizzarne il bellissimo territorio.** L'intera manifestazione è organizzata dalle associazioni culturali **Castelmuzio Borgo Salotto** e **Società Sportiva Valentino Mazzola**, è patrocinata dalla **Regione Toscana** e dal **Comune di Trequanda** e in collaborazione con **Libraccio Firenze**

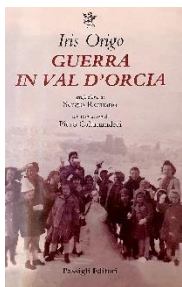
#### GIOVEDÌ 2 GIUGNO

Ore 09:00 - **RADUNO AUTO D'EPOCA**

XIV edizione del raduno di Auto, Moto e Vespe d'epoca (info: Marco 347 4112185)

Ore 11.00

### Apertura CastellLibro con



presentazione del libro di

**IRIS ORIGO**

**GUERRA IN VAL D'ORCIA**

Prefazione di Sergio Romano, con uno scritto di Piero Calamandrei. Traduzione di Elsa Dallolio e Paola Ojetti Edizioni Passigli

Saranno presenti **Michele Rossi** Saggista - Assessorato Comune di Firenze e **Stefano Passigli** editore

Durante la Seconda guerra mondiale, "La Foce", la tenuta di Iris e Antonio Origo in Val d'Orcia, divenne asilo generoso dapprima per i bambini sfollati di alcune città italiane, poi per i prigionieri inglesi, assegnati per lavoro alla loro fattoria, e infine, dopo l'8 settembre 1943, per tutti coloro che si trovavano a vagare dispersi per le campagne: soldati di ogni nazione, ebrei, intere famiglie sfollate. Le pagine di questo diario, tenuto da Iris Origo dal gennaio 1943 al luglio 1944, ci restituiscono giorno dopo giorno questo tragico periodo della nostra storia, dalla crisi e caduta del Fascismo alla guerra civile e al passaggio del fronte, culminando con il racconto della drammatica marcia dei bambini verso Montepulciano in cerca della salvezza, in attesa dell'arrivo delle truppe alleate. «Siamo stati visitati dalla distruzione e dalla morte», commenta l'autrice in chiusura del diario, «ma ora c'è una speranza nell'aria». Pubblicato dapprima in Inghilterra con una prefazione di Denis Mack Smith e poi in Italia con lo scritto di Piero Calamandrei riportato qui in appendice, questo diario divenne subito famoso per l'immediatezza del racconto e la profondità con cui vengono esaminati gli eventi del periodo più tragico della nostra storia recente.

Dopo una infanzia trascorsa tra Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti e in Italia a Fiesole nella Villa Medici, Iris Origo (Birdlip, Inghilterra, 1902 – La Foce, 1988), erede di grandi filantropi americani e di una famiglia dell'aristocrazia irlandese, scelse di vivere tra Roma e la Val d'Orcia. Forse nessuno meglio di Iris Origo impersona il legame che ha sempre unito un certo mondo anglosassone all'Italia. Tutta la sua opera letteraria ne è testimonianza: da "Il mercante di Prato" alle biografie dedicate a Leopardi e al soggiorno italiano di Byron, sino alle opere autobiografiche che ne hanno consolidato la fama: "Immagini e ombre" e, in particolare, i diari di "Un brivido nell'aria" e di "Guerra in Val d'Orcia". Di quel particolare mondo anglosassone, è stata testimonianza anche il suo impegno a fianco del marito, il Marchese Antonio Origo, per la trasformazione economica e l'elevazione sociale della Val d'Orcia, cui entrambi si dedicarono per mezzo secolo recuperando la loro residenza, "La Foce", e tutta la valle da uno stato di secolare abbandono.

Ore 13.00 - **Borghi in festa a tavola** - Pranzo tipico toscano a menù fisso su prenotazione (info e prenotazioni: Sabrina 3395714131 anche su WA)

Ore 15.45 - **Inaugurazione campo di calcio "Valentino Mazzola"** alla presenza delle autorità locali e rappresentative locali Presenta Riccardo Lorenzetti conduttore radiofonico e televisivo. A seguire partita di calcio con "Città di Castello"

Ore 17.30 - **Consegna della Costituzione ai neo maggiorenti da parte del Sindaco di Trequanda Andrea Francini**

Ore 18.00 **ANTEPRIMA DELLA 3 ° FESTA DELLA COSTITUZIONE ORGANIZZATA DAL COMUNE DI TREQUANDA E ANPI VALDICHIANA**



presentazione del libro di

**STEFANO PASSIGLI**

**ELOGIO DELLA PRIMA REPUBBLICA**

Edizioni La Nave di Teseo

Introduce **Andrea Francini** Sindaco di Trequanda, dialoga con l'autore **Andrea Vignini** ex sindaco di Cortona e critico letterario

Contrariamente alla vulgata popolare, la Prima repubblica è stata un'epoca di stabilità politica, di grandi riforme, e di complessivo "buongoverno". È giunto il momento di riconoscerlo. La Prima repubblica è stata vittima a lungo di un diffuso giudizio negativo che deriva da un'errata lettura dei suoi limiti temporali. Grazie all'azione della sua classe politica un paese distrutto, diviso politicamente e culturalmente, povero, e caratterizzato da profonde diseguaglianze, conobbe in pochi anni nel dopoguerra, un forte sviluppo dell'economia e del reddito pro capite, una maggiore giustizia sociale, e un ampio riconoscimento di nuovi diritti civili, compiendo un deciso passo avanti verso una società e un sistema politico più aperti e democratici. Ricostruire criticamente gli eventi della Prima repubblica in una corretta cornice temporale che ne ponga il termine non tra il 1992 e il 1994 a causa dell'azione della magistratura, ma alla fine degli anni Settanta con il venir meno del disegno perseguito da Moro e Berlinguer di superare la democrazia bloccata e di aprire a possibili alternanze di governo, è esercizio che può dare utili indicazioni anche per superare la crisi di legittimità che affligge il nostro sistema politico. In tempi di populismo una riflessione sulla Prima repubblica può rivelarsi un potente antidoto a pericolose pulsioni anti-sistema e al rifiuto della competenza. Tendenze che possono sfociare in una seria minaccia alla democrazia che è solida quando i cittadini sono animati da un senso di efficacia della propria azione e di fiducia nel ruolo delle élites, partecipando attivamente alla loro selezione. Obiettivo di questo libro è così non solo quello di una corretta valutazione della Prima repubblica, sfatando i numerosi luoghi comuni che hanno portato a errati giudizi, ma anche quello di indicare la via per operare responsabilmente nel presente.

**Stefano Passigli** è stato a lungo Ordinario di Scienza della Politica dell'Università di Firenze, ha in precedenza insegnato nelle Università di Padova, Bologna, Harvard e del Michigan. È stato membro del Comitato Esecutivo della International Association of Political Science e dell'European Consortium for Political Research. È autore di numerosi libri e articoli in materia di leggi elettorali, riforme istituzionali, comportamento politico, e ruolo delle élites. Parlamentare per quattro legislature, è stato membro della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, di cui ha fatto parte del Consiglio di Presidenza. Ha fatto parte di numerose commissioni bicamerali tra cui la Commissione Bicamerale per le Riforme Costituzionali. È stato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e allo Sviluppo Economico nei governi D'Alema II e Amato II, facendo parte di importanti comitati interministeriali. Ha, inoltre, collaborato con "Il Corriere della Sera" e "La Stampa". Ha presieduto e tuttora dirige numerose imprese editoriali e culturali

Ore 18.45 - **Aperitivo**

Ore 19.30 – **Apertura Stand Gastronomico**

Ore 21.15 – **La musica del Pichialla in piazza della Pieve**

## VENERDI 3 GIUGNO IL BORGO E LO SPORT

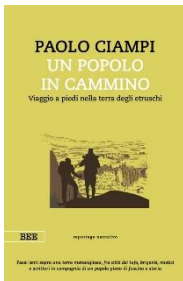
Ore 18.00 : Alla Terrazza del Belvedere si parla di sport e si presenta il libro **STORIE VERE** Effegi Editore di **EDOARDO CANNONI** e **LA FINE DEL SALMONE** CURCIO editore di **MARIO SCACCIA**. Dialogano con gli autori Franca Muzzi ex sindaco di Trequanda e Elena Scaccia presidente pro loco Trequanda  
Ore 19.30 – **“Pici alla Locanda”** Cena su prenotazione per le vie del Borgo a cura del ristorante Casalmustia (prenotazioni al 0577665166)

Ore 21.00 – Piazza della Pieve - Breve anteprima dello spettacolo con **Andy Bellotti** l'imitatore e trasformista reduce da **“Tale e quale show”** e con **Fabio Forcillo** vincitore di **“La sai l'ultima?”** – Piazza della Pieve

## SABATO 4 GIUGNO LA TERRA E IL BORGO

Dalle ore 10.00 per le vie del borgo Marcondirondirondello – Il mercato di Castello (info: Maria Stella 3355478839)

Ore 11.00



Incontro con

**PAOLO CIAMPI**

per la presentazione del libro

**UN POPOLO IN CAMMINO VIAGGIO A PIEDI NELLA TERRA DEGLI ETRUSCHI**

Bottega Errante Editore

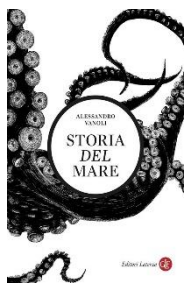
Dialoga con l'autore **Alessandro Vanoli**

Vennero dal mare, gli etruschi. E al mare ritorna Paolo Ciampi in questo cammino, che parte dalle necropoli del Centro Italia, attraversa la Toscana meno battuta dal turismo di massa, raggiunge le coste su cui una volta spadroneggiavano i mercanti e i pirati del popolo da cui lui stesso discende. È un lungo cammino che dalle antiche città di Chiusi e Cortona tocca la Val d'Orcia con i suoi scenari da cartolina, il Monte Amiata con i suoi mistici e i suoi minatori, le città del tufo e delle tombe la Maremma dei briganti e dei tombaroli, ma anche di scrittori come Luciano Bianciardi e Italo Calvino, infine le spiagge e i promontori del Tirreno. Tra chiacchiere con gli amici, bevute cospicue, divagazioni varie, ma soprattutto in compagnia degli etruschi e dei loro affascinanti misteri. Comincia come un viaggio per riscoprire le proprie radici – per cercare ciò che il tempo comunque ci lascia, magari nella lingua o nei paesaggi. Poi arriva la pandemia e parte un altro viaggio, subito dopo il lockdown: e le ombre etrusche, incredibilmente, ora sembrano in grado di dare una risposta – e un senso – a ciò che ci è successo. Magari grazie ai loro enigmatici sorrisi.

**PAOLO CIAMPI** Giornalista e scrittore fiorentino, si divide tra la passione per i viaggi e la curiosità per i personaggi dimenticati nelle pieghe della storia. Ama intrecciare letture e cammini in città o in montagna, che ha raccontato in libri quali *La strada delle legioni*, *Tre uomini a piedi*, *Per le Foreste Sacre* e *L'aria ride*. All'attivo una trentina di titoli per editori quali Arkadia, Mursia, Vallecchi, Giuntina, Ediciclo, Edizioni dei Cammini, Clichy, Spartaco. Tra gli ultimi, due reportage sull'Olanda e la Polonia, le biografie dedicate a Fibonacci - *L'uomo che ci regalò i numeri* - e a George Perkins Marsh - *L'ambasciatore delle foreste*, selezionato per il Premio Strega 2020. Recentemente ha pubblicato anche *Il maragià di Firenze*, mentre per Bottega Errante è già uscito nel 2019 con *Gli occhi di Firenze*. Attivo nella promozione degli aspetti sociali della lettura, partecipa a numerose iniziative nelle scuole. Ha due blog, [ilbrisonoviaggi.it](http://ilbrisonoviaggi.it) e [passieparole.blog](http://passieparole.blog).

Ore 12.00

Incontro con **ALESSANDRO VANOLI**



Per la presentazione del nuovo libro

## **STORIA DEL MARE**

Edizioni Laterza

Dialoga con l'autore **Paolo Ciampi**

Così ecco il grande libro del mare: comincia in un infinito passato, quattro miliardi di anni fa, raccontando una geologia antica e gli inizi della vita, i dinosauri e i pesci primitivi, i mari scomparsi e le grandi catastrofi. E poi giù negli abissi, per riemergere tra barriere coralline, zone acquitrinose, scogli o spiagge di sabbia. Quindi naturalmente la storia. Quella delle prime colonizzazioni, dei mezzi e delle antiche imbarcazioni per affrontare il mare e della nascita dei porti. La storia dei grandi miti, quelli biblici e quelli omerici. E le civiltà: i fenici, i greci, i romani; e attorno a questo le rotte dei mercanti, le storie delle anfore, del corallo; i racconti dei pellegrini e dei vichinghi in America e dei cinesi nell'Oceano Indiano. Una storia fatta anche delle cose più note: la bussola, le caravelle, Cristoforo Colombo, Magellano, Vespucci e i pirati dei Caraibi. Senza mai dimenticare che tutto questo ha a che fare anche con le balene e gli squali, con i tesori nascosti, con le leggende del kraken, del maelstrom, dell'olandese volante e di tutto quanto ha alimentato la nostra fantasia per secoli. Sino al presente, ovviamente, alla crisi ambientale e allo scioglimento dei ghiacci. Perché fare una storia del mare vuol dire sì parlare dei nostri sogni più profondi, ma anche ricordarci che alla fine siamo solo una specie tra altre specie. Siamo parte del mare ed è questa forse la cosa che più conta in tutta questa avventura millenaria.

**Alessandro Vanoli** ha lavorato come docente e ricercatore in numerose università, tra cui l'Università di Bologna e l'Università Statale di Milano, e ha insegnato arabo presso differenti istituzioni. Si è occupato prevalentemente di storia mediterranea, di rapporti tra mondo cristiano e mondo musulmano e di presenza islamica nelle Americhe. Tra le sue pubblicazioni: Le parole e il mare (2005), La Spagna delle tre culture (2006), La Sicilia musulmana (2012), Quando guidavano le stelle. Viaggio sentimentale nel Mediterraneo (2015), Storie di parole arabe (2016), Strade perdute. Storia mondiale del vecchio continente (2019) e con Amedeo Feniello Storia del mediterraneo in 20 oggetti (Laterza, 2020).

Ore 15.00



presentazione del libro

## **CLIMA IN CRISI.**

### **UNA NUOVA SOCIALITÀ PER LA LOTTA AL GLOBAL WARMING**

di **Simonepietro Canese, Ugo Carlotto, Gianni Ferri Bontempi**

Edizioni l'asino d'Oro

Climate change, cambiamenti climatici, global warming, surriscaldamento terrestre: definita in molti modi, la crisi climatica che abbiamo di fronte è considerata dalla comunità scientifica e politica internazionale la più grande emergenza globale della storia recente. Le previsioni indicano che la situazione peggiorerà ulteriormente, con effetti talmente negativi che diventano difficili da prevedere in termini di impatti sulle nostre vite. Una nuova socialità intesa come trasformazione dei rapporti tra esseri umani e nei confronti della natura, è la strada proposta dagli autori, a partire da un'idea inedita di uguaglianza alla nascita, per cui la realizzazione di sé stessi è tale solamente se

ciò comprende anche la realizzazione fisica e psichica degli altri. Il libro esplora le implicazioni a livello antropologico, economico e ambientale che conseguono a questa trasformazione, ponendo che la reale conoscenza delle criticità debba essere alla base dell'impegno collettivo planetario di movimenti come Fridays For Future, tenendo in considerazione anche i giovani e giovanissimi antesignani delle battaglie globali di Greta Thunberg, quale unica e possibile prospettiva di un futuro sostenibile.

**Simonepietro Canese** è un biologo marino, lavora come primo tecnologo presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli e si occupa di esplorazione, protezione e conservazione degli ambienti marini profondi. Ha partecipato a più di 50 campagne oceanografiche studiando il Mediterraneo e l'Antartide.

**Ugo Carlotta** è un ingegnere esperto di energia rinnovabile con esperienze negli ambiti privato, pubblico e di divulgazione, in cui ha acquisito anche una buona conoscenza della cultura della sostenibilità. Le sue opinioni e partecipazione a questa pubblicazione hanno carattere esclusivamente personale.

**Gianni Ferri Bontempi** è un laureando in Giurisprudenza presso "Sapienza" Università di Roma, dove ha anche frequentato un corso di formazione specialistico in Scienze della sostenibilità. Dal 2017 è presidente e fondatore dell'associazione culturale Meteo Centro Italia e dell'omonimo portale web.

## ore 16.00 - INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ARCA DI NOE' A CAPOFITTO SUI LIBRI E A SEGUIRE

incontro con



**GIANLUCA BARBERA**

per la presentazione del nuovo libro

**MAGELLANO E IL TESORO DELLE MOLUCCHE**

Rizzoli dialoga con l'autore

**Cecilia Chiavistelli**, letture con gli attori di **Effepi Teatro**

Un viaggio mozzafiato tra oceani sconosciuti, imprese memorabili, tempeste, esploratori coraggiosi, tribù bellicose e tutto ciò che non avvincente romanzo d'avventura!

Quello che udirete è il racconto di un pugno di uomini intrepidi (non degli stinchi di santo, sia chiaro) che attraversarono tutti gli oceani conosciuti, e anche quelli sconosciuti, portando a compimento un'impresa che nessun altro prima di loro aveva mai tentato: circumnavigare il globo terracqueo dimostrando una volta per tutte che la Terra è rotonda.

Nel Cinquecento, una linea immaginaria divide il mondo in due. A ovest domina la Spagna, a est il Portogallo. Al centro, nell'oceano Indiano, le Molucche, isole piene di ogni meraviglia. Per raggiungerle il re di Spagna dovrebbe invadere il campo avversario, altre vie non sono ancora note. Oppure... Oppure affidarsi all'intuizione del temerario e imperscrutabile Magellano: cercare il passaggio segreto che dalle Americhe conduce direttamente nelle terre d'Oriente. Dopo essere riuscito a raccogliere attorno a sé uomini tanto intrepidi da imbarcarsi senza sapere per quanto tempo resteranno in mare, Magellano, il più spaventoso capitano dei mari, affronterà ammutinamenti, tempeste, mari ghiacciati, tribù bellicose, ma alla fine riuscirà nell'ineguagliabile impresa: raggiungere l'isola delle Spezie, dimostrando una volta per tutte che la Terra è rotonda. A raccontare la straordinaria avventura è Pigafetta, lo scrivano di bordo, uno dei pochi a fare ritorno in Spagna a bordo dell'unico veliero superstite.



**Gianluca Barbera** è nato a Reggio Emilia nel 1965 e vive tra Siena e Firenze. Ha lavorato per anni in campo editoriale e ha pubblicato racconti su riviste e antologie oltre a numerosi romanzi, vincitori di prestigiosi premi e tradotti all'estero. Tra i tanti ricordiamo Magellano (2018) e Marco Polo (2019), entrambi editi da Castelveccchi, Il viaggio dei viaggi (2020) e Mediterraneo (2021) usciti con Solferino, e L'ultima notte di Raul Gardini (2022) edito da Chiarelettere

Ore 17.30



presentazione del libro

**RACCONTI DEL PIANETA TERRA** a cura di

**NICCOLÒ SCAFFAI** edizioni Einaudi

Dialoga con l'autore **Leonardo Bucciardini**, insegnante

Il pianeta Terra crediamo che ci appartenga, eppure stiamo qui a guardarlo bruciare da vicino. Intorno a noi accadono cose enormi, sempre più velocemente, ma le teniamo relegate in un angolo buio della nostra attenzione. Se vogliamo capire i tempi che verranno e quelli che già viviamo, se vogliamo sentirli davvero, ci servono parole più intime, visioni, immaginazione. Avvicinarci, immedesimarci: è questo il senso profondo dell'antologia che abbiamo tra le mani. Venti racconti perfetti, limpidi e coraggiosi, per tratteggiare nella sua complessità la narrazione – e il sentimento – della crisi ecologica. Oggi più che mai ci serve un alfabeto nuovo con cui ripensare il mondo, e il modo scriteriato che abbiamo di abitarlo.

Benvenuti nell'Antropocene: l'era geo-logica – la nostra – in cui l'uomo è diventato l'agente di trasformazione decisivo del pianeta. L'uomo al centro di tutto, che sta distruggendo tutto. Siamo già in ritardo: dobbiamo intervenire e dobbiamo farlo subito, lo sappiamo, ma per cambiare abbiamo bisogno di comprendere; e per comprendere, fin da bambini, ci servono le parole. Al centro dei venti racconti scelti da Niccolò Scaffai, il futuro che si apre e il passato profondo della Terra si intrecciano e si specchiano. Scrittrici e scrittori prodigiosi illuminano il nostro sguardo una volta per tutte, aiutandoci a ragionare sul rapporto che intratteniamo con le altre specie, sul nostro impatto ambientale, sul fantasma dell'emergenza in arrivo. Se Leopardi nelle Operette morali aveva anticipato il tema dell'estinzione, qui si arriva ai territori della distopia esplorati da Amis, Ballard e Le Guin, attraversando il tempo e lo spazio del pianeta Terra. E poi Jack London rovescia nell'allegoria le scoperte scientifiche della sua epoca, Rigoni Stern sussurra con saggezza dei ghiri e degli abeti, Ortese e Safran Foer denunciano la relazione dispari tra animali e uomini, mentre Volodine li colloca finalmente sullo stesso piano, ma spingendosi a un passo dal buio. E ancora, Sebald passeggia per la costa inglese e ci rapisce con la sua curiosità, Coetzee ci trascina in un mercato africano dove vengono macellate le capre, Sjöberg dalla sua isola al largo di Stoccolma ci parla di ecosistemi fragili, mosche e piante carnivore.

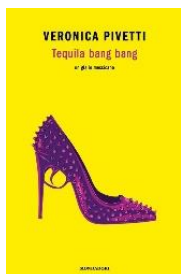
Con le riflessioni ecologiste di Ghosh, Zadie Smith, Franzen, e con uno scritto di Margaret Atwood tradotto per la prima volta in italiano, ci ritroviamo infine a guardare il problema dritto negli occhi, attrezzati dell'unica arma che ci rimane per affrontarlo: la consapevolezza.

**Niccolò Scaffai** insegna Critica letteraria e letterature comparate all'Università degli Studi di Siena, dove dirige il Centro di ricerca «Franco Fortini». Ha insegnato dal 2010 al 2019 Letteratura contemporanea all'Università di Losanna, ed è membro del direttivo di Compalit - Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura. Tra i suoi libri recenti, ricordiamo per Carocci Il lavoro del poeta (2015) e Letteratura e ecologia (2017); per Mondadori i commenti alle opere di Montale La bufera e altro (2019) e Farfalla di Dinard (2021). Per Einaudi ha curato l'antologia Racconti del pianeta Terra (2022).

Ore 18.30

## ANTICIPAZIONE DEL IL BORGO E LE DONNE

### CON **VERONICA PIVETTI**



per la presentazione del nuovo libro **TEQUILA BANG BANG UN GIALLO MESSICANO** Mondadori dialoga con l'autrice **Olga Mugnaini** giornalista

Tre donne. La protagonista, il suo ex marito, sua madre. L'ingenua, il bello e la perfida. La madre, algida e chicchissima donna d'affari, traffica coi narcos messicani, finché l'ignara figlia Jole, ex ballerina del Crazy Horse, mentre mamma è in Messico, trova un cadavere senza testa nel suo appartamento e l'ex marito – ora felicemente

Corinna – l'aiuta a sbarazzarsene, ma così facendo finiscono tutt'e due nelle grinfie dei criminali, che le rapiscono e le portano a Mexico City, dal boss dei boss Xavier, detto "la Tumba", amante segreto dell'anziana madre. Da quel momento piovono pallottole, coltellate, fucilate, esplodono esplosivi, crollano capannoni pieni di droga, e la droga sparisce e tutti muoiono come mosche. E in questo putiferio le nostre eroine riescono a scappare, sempre più lacere e sanguinanti nei loro abiti griffati e Louboutin tacco 13, per finire fra le fauci vendicative

**Veronica Pivetti** Attrice, doppiattrice, conduttrice televisiva e radiofonica È conosciuta dal grande pubblico per il film di Verdone "Viaggi di nozze", la conduzione insieme a Raimondo Vianello ed Eva Herzigova del Festival di Sanremo e molte fiction di successo, fra cui "Commesse", "Il maresciallo Rocca", "Provaci ancora Prof!" e "La ladra" Nel 2013 Mondadori ha pubblicato Ho smesso di piangere. La mia odissea per uscire dalla depressione. Nel 2017, sempre per Mondadori, pubblica Mai all'altezza.



Foto di Assunta Servello

Ore 19.30 – **Apertura Stand Gastronomico**

Ore 21.00 – Piazza della Pieve – Spettacolo di cabaret e magia in piazza della Pieve **LA MAGA ELENA**



## DOMENICA 5 GIUGNO IL BORGO E LE DONNE

Ore 9.00 - **PASSEGGIATA PANORAMICA PAESAGGISTICA E CULTURALE di circa 6 km** Registrazione partecipanti in piazza della Pieve – colazione per tutti

Dalle ore 10.00 per le vie del borgo **Marcondirondirondello – Il mercato di Castello** (info: Maria Stella 3355478839)

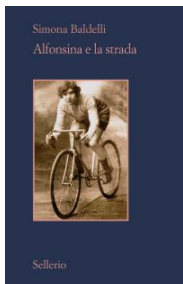
Ore 11.00 – Piazzetta IV Novembre

**LABORATORIO DI UNCINETTO PER GRANDI E BAMBINI CON KATE** Insegnante di uncinetto del gruppo Knit Café della libreria Libraccio di Firenze

**CATERINA ALINARI**, in arte **KATE**, insegna a lavorare a uncinetto divertendosi a Prato, Firenze, in tutta Italia e anche online. "Credo che lavorare a uncinetto e realizzare progetti con le proprie mani regali grandi soddisfazioni, sia un modo divertente per impiegare il proprio tempo e essere più felici." Nel suo libro "I Balocchi del Tipo Strano" trovi 5 giochi ad uncinetto per grandi e piccini.

sito [www.madebykate.me](http://www.madebykate.me) - instagram e facebook @katealinari

ORE 12.00



Incontro con

**SIMONA BALDELLI**

per la presentazione del libro

**ALFONSINA E LA STRADA SELLERIO**

dialoga con l'autrice **Paolo Caselli** giornalista sportivo, introduce **Enrica Vignoli**



evento in collaborazione con associazione culturale **Ideerranti**

Nel 1924 il Giro d'Italia rischiava di non partire. Gli organizzatori non erano in grado di far fronte alle richieste economiche delle squadre e queste risposero con una diserzione in massa. Celebri campioni come Girardengo, Brunero, Bottecchia non avrebbero gareggiato; gli atleti dovevano iscriversi a titolo personale e la corsa rischiava di passare inosservata, con grave danno per gli sponsor. Occorreva qualcosa di eclatante, e si decise di accogliere la richiesta di una donna di trentatré anni che insisteva da tempo per partecipare. Si trattava di Alfonsina Strada, aveva già affrontato due Giri di Lombardia. Il tracciato della competizione attraversava la penisola per oltre 3.000 chilometri, gli iscritti furono 108, al via se ne presentarono novanta, e fra questi c'era Alfonsina. Solo in trenta completarono la gara.

Il romanzo racconta la sua storia, dai tempi duri e affamati di Fossamarcia, nei pressi di Bologna dove nacque nel 1891, fino al 13 settembre del 1959, giorno della sua morte. In mezzo ci sono due guerre mondiali, la Marcia su Roma cui prese parte uno dei suoi fratelli, e poi D'Annunzio che le regalò una stella d'oro, Mussolini che volle darle un'onorificenza da lei mai ritirata, una medaglia che la zarina Alessandra le appuntò personalmente al petto. E gli anni passati a esibirsi nei circhi d'Europa e due matrimoni, il primo a 14 anni, l'unico modo per andar via di casa perché i genitori le volevano impedire di gareggiare. Il giovane marito era Luigi Strada, di professione meccanico, uomo dalla psicologia molto fragile. Le offrì un amore sincero, lei ne mantenne per sempre il cognome.

Dalla povertà alla fama all'oblio, Alfonsina è stata una pioniera della parificazione tra sport maschile e femminile. Simona Baldelli ha trovato lo sguardo e la voce per trasformare la sua epopea in un

romanzo attento alle verità della Storia e sensibile alle sfumature dei sentimenti, creativo nella struttura e libero di intrecciare i fatti concreti con l'invenzione necessaria al gesto letterario. Accade allora che nelle sue pagine Alfonsina prenda vita e ci mostri, nella scoperta di un'impresa faticosissima e anticipatrice, il ritratto di una donna che mai volle porsi dei limiti.

**Simona Baldelli** è nata a Pesaro e vive a Roma. Il suo primo romanzo, *Evelina e le fate* (2013), è stato finalista al Premio Italo Calvino e vincitore del Premio Letterario John Fante 2013. Il tempo bambino (2014) è stato finalista al Premio Letterario Città di Gubbio. Nel 2016 ha pubblicato *La vita a rovescio* (Premio Caffè Corretto-Città di Cave 2017), ispirato alla storia vera di Caterina Vizzani (1735) – una donna che per otto anni vestì abiti da uomo – e nel 2018 *L'ultimo spartito di Rossini*. Con Sellerio ha pubblicato *Vicolo dell'Immaginario* (2019) e *Fiaba di Natale*. Il sorprendente viaggio dell'Uomo dell'aria (2020).

Ore 12.30 – **Apertura Stand Gastronomico**

Ore 16.00 Piazza della Pieve



**LETTURA ANIMATA** del libro per bambini di  
**DAVIDE CALÌ E GIULIA PASTORINO**  
**QUANDO SARO' GRANDE** edizioni Clichy  
a cura degli attori di **EFFEPI TEATRO**

Che lavoro farai quando sarai grande? Un bambino e una bambina immaginano il loro futuro lasciando correre la fantasia...

«Non vedo l'ora di crescere»

«Anche io»

«Forse domani saremo grandi?»

Da grande voglio fare il cow-boy. No anzi, il veterinario. Io invece l'esploratrice. No, aspetta: la presidente e la rock star, contemporaneamente, è possibile? In un dialogo tenero ed esilarante, un bambino e una bambina danno mille e una risposta all'eterna domanda: «Cosa vuoi fare da grande?». Le loro idee prendono vita nelle illustrazioni vivaci e colorate di Giulia Pastorino, e stimolano la fantasia dei piccoli lettori, invitandoli a sognare in grande. Senza aver troppa fretta di crescere, però...

Ore 17:00 - **SANTA MESSA** - A seguire processione

Ore 17,30



Incontro con **DANIELA BROGI**  
per la presentazione del suo nuovo libro

**LO SPAZIO DELLE DONNE**

Edizioni Einaudi

dialoga con l'autrice **Giulio Medaglini**

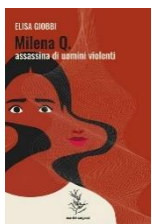
Per quanto tempo sarete e sarete  
altre: a scatti inesperti e senza  
fede. La comunità delle donne  
non ha ancora. Per questo non  
tutto spazio così in un tempo non  
fatta ogni tempo non, nel lo stile  
zione e in ordine il passato. Ma  
tutto, ancora: altre parole e nuovo  
mondo.

Per tanto tempo le donne sono state abituate a sentirsi incapaci e senza talento. La memoria delle loro opere non ha contato. Per illuminare uno spazio così fuori campo non basta aggiungere nomi, né la soluzione è cancellare il passato. Piuttosto, servono altre parole e nuove inquadrature.

Per molti secoli sono state ritenute interessanti solo le opere e i libri degli uomini, mentre le donne sono state addestrate a non avere talento. Sono state silenziate, dimenticate, messe fuori. La soluzione ora è ricostruire l'intero campo su cui si gioca la partita della cultura. La tesi di fondo di questo libro è: come smettere di considerare il mondo solo in termini maschili. Uscire da questa "naturalità" e da questa "normalità" pregiudiziali non è un obiettivo polemico, ma un'opportunità critica di crescita e di confronto, anche interculturale. Per smettere di considerare il mondo e la cultura solo in termini maschili non si tratta di guardare il paesaggio culturale del Novecento, per esempio, aggiungendo anche le donne, né di ripetere la logica dell'harem, dell'aiuola, o del club per soli uomini. Bensì di far contare la presenza e l'importanza delle donne, anche quando sono state ammutolite o oscurate.

**Daniela Brogi** insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università per Stranieri di Siena. Si occupa principalmente di forme della narrazione, nella letteratura, nel cinema e nelle arti visive. Tra i suoi libri ricordiamo: Il genere proscritto. Manzoni e la scelta del romanzo (2005); Giovani. Vita e scrittura tra fascismo e dopoguerra (2012); Altri orizzonti. Interventi sul cinema contemporaneo (2015); Un romanzo per gli occhi. Manzoni, Caravaggio e la fabbrica del realismo (2018, terza ristampa 2020). Per Einaudi ha pubblicato Lo spazio delle donne (2022). Scrive saggi e articoli di critica letteraria, cinematografica e visuale sulla rivista online «doppiozero» e su varie altre testate.

Ore 18.30



Incontro con

**ELISA GIOBBI**

per la presentazione del suo nuovo libro

**MILENA Q. ASSASSINA DI UOMINI VIOLENTI** edizioni Mar dei Sargassi

dialoga con l'autrice **Marcin Wyrembelski** traduttore

Milena Quaglini si toglie la vita il 17 ottobre del 2001 nel carcere femminile di Vigevano, dove è in attesa di sentenza per l'assassinio di Angelo Porrello, all'epoca dei fatti suo convivente. Non si tratta, però, dell'unico omicidio da lei commesso: Milena ha già ucciso, Milena uccide gli uomini violenti che abusano di lei. Eppure, stavolta nessuna attenuante sembra poterla salvare dalla condanna che la terrà lontana dai figli, dalla possibilità di una vita normale. Quello di Milena Quaglini è uno dei casi di cronaca più noti in Italia. Prestandole la voce, Elisa Giobbi tesse la ragnatela dei pensieri che affollano la sua mente. Un viaggio tra i meandri di un'anima offuscata dal dolore, dall'alcol e il ricordo di un'infanzia di botte e umiliazioni. Il suo lungo racconto - intervallato da documenti ufficiali - restituisce un'indagine cruda e sincera sulla natura umana, sulla responsabilità e il senso di colpa, sull'istinto di sopravvivenza e la violenza di genere. Da questa indagine emerge tutta la fragilità di una donna costretta a subire, la facilità con cui la vittima può diventare carnefice, un dolore trasformarsi in depressione, l'assenza di amore in un peccato da espiare.

**Elisa Giobbi** laureata in lingue e letterature moderne, operatrice culturale e turistica, ha pubblicato Rock'n'roll noir (Arcana, 2016), La rete (Stampa Alternativa, 2018), Eterni (Vololibero 2018), La sposa occidentale (Robin, 2019 – romanzo vincitore del Premio Luzi per la narrativa inedita e della menzione d'onore al Premio Casentino), Love (& Music) Stories (Odoya, 2019) e La morte mi fa ridere, la vita no (Arcana, 2020). Membro del CDA del Teatro della Toscana, da molti anni è presidente dell'associazione culturale Firenze Suona, con cui organizza e dirige concorsi nazionali e festival musicali. Ha ricevuto il riconoscimento alla cultura Villa Vogel 2021.

Ore 19.30 – **Apertura Stand Gastronomico**

Ore 21:15 - Piazza della Pieve Spettacolo in piazza con **Andy Bellotti** imitatore e trasformista reduce da **“Tale e quale show”** e con **Fabio Forcillo** vincitore di **“La sai l'ultima?”**

Ore 22:30 - **ESTRAZIONE PREMI DELLA LOTTERIA**

Durante le giornate di festa, per le vie del Borgo:

Mostra dei lavori dei bambini della Scuola per l'infanzia **Arca di Noè “A capofitto sui libri “e laboratorio di “Colori belli e buoni” con Eleonora Farina**

**Gioco dei tappi a cura dei “Citti di Castello”**

Menù speciali su prenotazione presso lo stand gastronomico al **Centro dell'Olio** nei giorni e orari indicati (info e prenotazioni Sabrina 3395714131 anche su WA)

Info e prenotazioni Stella 335.5478839 - Sabrina 3395714131

Le presentazioni dei libri si svolgeranno alla **Terrazza del Belvedere (Le Mura)** In caso di pioggia verranno spostati al **Centro dell'Olio**

**LIBRACCIO** **Roberta Perugini**  
Libraccio Firenze  
Via de' Cerretani 16R  
Tel. 055287339  
Mob. +393337325092